

OPI CASERTA

Ordine delle Professioni Infermieristiche

Via F. Petrarca, n. 25 – 81100 CASERTA (CE)

Codice Fiscale: 93022940618

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025

Agli iscritti dell'OPI di Caserta.

Premessa

Il Collegio dei Revisori svolge le funzioni previste dall'art. 51 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Attività Contrattuale della Federazione Nazionale dei Collegi IPASVI (come approvato dal Consiglio Nazionale in data 08/06/2013) a cui l'OPI di Caserta fa rimando (documento che, d'ora in poi, verrà più brevemente indicato come "Regolamento").

Più in generale il Collegio, nelle more dell'adozione di un proprio regolamento da parte dell'OPI di Caserta, ispira la propria azione ai principi ed alle disposizioni contenute nel Capo VIII del Titolo II del predetto Regolamento.

Si premette che il presente Collegio dei Revisori è stato nominato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 2 del 21/10/2024.

Relazione sulla revisione contabile del Bilancio di Previsione 2025.

Giudizio.

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio di previsione dell'esercizio 2025 dell'OPI di Caserta e redatta la presente relazione in ossequio a quanto indicato dall'art. 12 del Regolamento. Il Bilancio di Previsione esaminato è costituito da un "Preventivo Finanziario" composto da una Sezione Entrate e da una Sezione Uscite, nelle quali sono evidenziati, tra l'altro, gli stanziamenti, distinti per capitoli, di competenza previsti per l'esercizio 2025.

In questa sede è opportuno dare evidenza della profonda attività di riorganizzazione amministrativa e contabile che l'organo amministrativo sta attuando e che ha portato ad una razionalizzazione dei vari processi decisionali e gestionali con un evidente miglioramento dell'intera macchina operativa; attività che si sintetizza, una delle tante, nella definitiva regolarizzazione della contabilità finanziaria con conseguente adozione dei prospetti contabili conformi a quelli previsti dal Regolamento IPASVI del 08/06/2013.

A nostro giudizio, il bilancio previsionale fornisce, comunque, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria della società.

Elementi alla base del giudizio

Le nostre responsabilità sono descritte nella sezione *Responsabilità del Collegio dei Revisori per la revisione contabile del Bilancio di Previsione* della presente relazione. Il Presidente è indipendente

rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di ~~indipendenza~~ applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Responsabilità del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori per il Bilancio di Previsione.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio di previsione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'OPI di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio di previsione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria, sul rispetto della legge e dei regolamenti, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'ente e sul suo concreto funzionamento. Esercita, inoltre il controllo contabile ex art. 2403 c.c. come richiamato dall'art. 49 del Regolamento. (di cui si dirà oltre nel paragrafo "Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c. ").

Responsabilità del Collegio dei Revisori per la revisione contabile del Bilancio di Previsione.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio di previsione nel suo complesso non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro

giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministrazione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Relativamente all'attività di vigilanza svolta ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c. si rimanda a quanto molto più dettagliatamente è stato esposto nella relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio Consuntivo 2023.

Attestazioni di cui all'art. 12 del Regolamento.

Il Collegio dei Revisori, con la presente relazione attesta:

- la correttezza formale del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2025;
- il rispetto delle norme e del Regolamento;
- l'attendibilità delle Entrate previste nei vari capitoli di bilancio anche in relazione ai valori conseguiti negli esercizi precedenti;
- la congruità delle Spese previste nel Bilancio di Previsione anche in relazione ai corrispondenti valori dei precedenti esercizi;
- complessivamente, che gli stanziamenti proposti risultano congrui ed attendibili;
- l'equilibrio complessivo del Bilancio di Previsione in quanto le Entrate complessivamente previste (€ 1.490.526,46) pareggiano le Uscite previste (€ 1.490.526,46);
- la corretta determinazione del "Fondo Spese Impreviste";

- l'assenza del preventivo economico.



Dimostrazione dell'Avanzo di Amministrazione Presunto dell'esercizio 2025.

Cassa Iniziale	256.960,55 €
Residui attivi iniziali	469.598,39 €
Residui passivi iniziali	-113.993,38 €
Avanzo di Amministrazione Iniziale	612.565,56€

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio.

Considerando le risultanze dell'attività svolta come sopra esposte, il Collegio dei Revisori apprezza il lavoro svolto dal Consiglio di Amministrazione che ha condotto all'adozione di prospetti contabili formalmente e sostanzialmente conformi a quelli allegati al Regolamento e compilati seguendo, pedissequamente, le prescrizioni dettate dallo stesso. Si raccomanda, inoltre, sia l'adozione di specifici Regolamenti da parte dell'OPI Caserta che, uniformandosi ai principi dettati dal più volte citato Regolamento, disciplinino in modo puntuale, organico e coerente l'intera materia contabile che una maggiore attenzione nella gestione di cassa dell'Ente che potrebbe impattare significativamente sulle capacità operative dell'Ordine erodendo il margine finanziario.

Fatto salvo quanto sopra esposto, il Collegio dei Revisori si esprime a favore dell'approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2025, così come redatto dal Consiglio Direttivo.

Caserta, ~~10/05~~ 10/05/2025

Il Collegio dei Revisori

Il Presidente

Il Componente

Il Componente

Il Supplente

Vincenzo Gioffi
Maria Antonia Sorbo
Giuditta Buttini (ASSENTE)
Vincenzo Leggittimo